

Mentre le multinazionali fuggono, la Janssen raddoppia la produzione

Nuove commesse per il mercato Usa e la crescita occupazionale sale del 30%



ANNA MARIA DE BLASIO

Entro il 2012 raddoppierà la capacità produttiva e fra tre anni i posti di lavoro alla Janssen-Cilag di Latina passeranno dagli attuali 350 agli oltre 450, con una crescita occupa-

son che ha lasciato a bocca aperta tutti gli intervenuti alla tavola rotonda dal titolo "Janssen: lo stabilimento di Latina, un esempio virtuoso". In un momento buio per l'economia nazionale con le gravissime conseguenze sul territorio provinciale caratterizzate dalla fuga delle multinazionali, l'investimento sostenuto per lo stabilimento pontino rappresenta una speranza per il rilancio di tutto il comparto industriale. Nello specifico il piano di investimenti alla Janssen nel quinquennio 2009-2014 è di 60 milioni di euro ed è legato in

AUMENTA LA PRODUZIONE DI FARMACI OTC E PER L'HIV

zionale del 30 per cento. È la notizia confermata ieri mattina dai vertici dello stabilimento chimico farmaceutico del gruppo Johnson & Johnson

IL COMMENTO



L'AMMINISTRATORE

L'investimento per l'amministratore delegato Janssen Italia, Massimo Scaccabarozzi «assume un duplice valore: conferma l'importanza del mercato italiano e rappresenta un segnale incoraggiante per l'economia»

parte alla produzione, introdotta di recente, di farmaci Otc per il mercato statunitense. Si tratta di anti-influenzali, anti-piretici e coadiuvanti per il sonno. Lo stabilimento di Latina, innovativo dal punto di vista tecnologico è uno dei tre siti di produzione farmaceutica del gruppo Johnson & Johnson in Europa, ed è leader di mercato in diverse aree terapeutiche, tra cui figura la cura dell'Hiv, la gastroenterologia, la dermatologia, la cura della schizofrenia, la ginecologia e la terapia del dolore. L'ampliamento del sito che porterà

entro tre anni alla produzione di 4 miliardi e mezzo di unità prodotte rispetto all'attuale miliardo e mezzo, «assume un duplice valore - secondo l'amministratore delegato di Janssen Italia, Massimo Scaccabarozzi - da un lato conferma l'importanza che il mercato italiano riveste a livello internazionale per il nostro gruppo. Dall'altro è un segnale incoraggiante e concreto delle capacità che il sistema Italia possiede e che, se valorizzato, non ha nulla da invidiare agli altri Paesi. La sinergia poi nata tra pubblico e privato ha permesso l'evoluzione di un processo strategico che vede l'Italia sempre più competitiva nella produzione farmaceutica a livello mondiale».

I NUMERI

I LAVORATORI



Lo stabilimento chimico farmaceutico di Latina dà lavoro a 350 dipendenti. Secondo il piano di investimenti e il raddoppio della capacità produttiva la crescita occupazionale sarà del 30 per cento. Entro il 2014 l'azienda di Latina assumerà altri 100 dipendenti.

UNITÀ PRODOTTE



Entro il 2012 l'obiettivo dello stabilimento pontino, uno dei tre del gruppo Johnson & Johnson in Europa, è di passare dalla produzione di 1 miliardo e mezzo di unità a 3 miliardi, raggiungendo entro il 2014 i 4,5 miliardi di unità prodotte.

IL FATTURATO



Janssen Italia con un fatturato nel 2010 di 515 milioni di euro, è leader di mercato in diverse aree quali: la cura dell'HIV, la gastroenterologia, la dermatologia, la cura della schizofrenia, la ginecologia e la terapia del dolore.